

Manuale di identità visiva

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL LOGO E DELL'IMMAGINE COORDINATA



Identità visiva

L'identità visiva è per ogni organizzazione un elemento fondamentale per realizzare una comunicazione efficace.

È costituita da quegli elementi caratteristici, riconoscibili e distintivi che permettono ad un'impresa di essere individuata ed identificata in mezzo alle altre.

Il nuovo logo Coopservice è un marchio di impresa depositato il 4 aprile 2019, in corso di registrazione. Scopo di questo manuale è fornire le linee guida per un utilizzo consapevole e corretto dei principali elementi visivi della comunicazione istituzionale di Coopservice. Il manuale d'identità visiva è uno strumento di consultazione ma anche di controllo della qualità del marchio.

Le linee guida sono vincolanti per tutti e non è consentito a nessuno, se non esplicitamente autorizzato dall'Ufficio Immagine e Comunicazione, utilizzare il logo in modo diverso da quanto indicato nel presente manuale.

NOTE SULL'UTILIZZO DEL LOGO DA PARTE DI ESTERNI

Il logo Coopservice può, in linea generale, essere utilizzato da partner esterni - sempre previa autorizzazione dell'Ufficio Immagine e Comunicazione in caso di:

- · comunicazioni relative a progetti condivisi;
- sponsorizzazione di una particolare iniziativa o di un progetto.

Oltre alla richiesta di autorizzazione, dovrà essere inviata una bozza degli strumenti di comunicazione per ottenere una validazione tecnico-operativa sull'utilizzo del logo.

È comunque obbligatorio l'utilizzo dei soli file originali forniti dall'Ufficio immagine e Comunicazione.

Riferimenti

Ufficio Immagine e Comunicazione Giuliana Caroli ufficiocomunicazione@coopservice.it

Via Rochdale, 5 42122 Reggio Emilia (RE) Tel.0522 940271 Cell. 366 6920761

Logo

L'efficacia di un logo è strettamente collegata alla sua capacità di esprimere l'identità di un'azienda e di facilitarne il ricordo. Deve essere semplice, appropriato, distintivo, memorabile e flessibile.

Ogni elemento deve avere un senso. Le forme grafiche, i colori, il lettering, gli spazi pieni e vuoti devono avere un ruolo ben preciso perché il design complessivo deve essere coerente con quello che l'azienda vuole trasmettere e raccontare di sé.

IL RESTYLING DEL LOGO

Il progetto di restyling del primo logo Coopservice, ideato nel 1991 contemporaneamente alla nascita della cooperativa, ha origine dalla volontà di armonizzare l'immagine e l'impatto comunicativo del logo allo sviluppo della cooperativa che in questi anni si è evoluta diventando un player di livello nazionale nei servizi integrati di facility.

Le nostre fondamenta sono solide; la nostra identità è precisa e determinata, altamente distintiva rispetto ai competitor.

Nel restyling abbiamo voluto coniugare tradizione e innovazione. Abbiamo mantenuto il naming e richiamato nel design grafico la nostra forte identità per conservare il legame con la nostra storia e rafforzare il senso di fiducia che abbiamo costruito nel tempo con i nostri clienti e partner. Allo stesso tempo, abbiamo innovato scegliendo una grafica più moderna, incisiva e attraente.

I nostri colori aziendali hanno sempre rappresentato un elemento di unicità e di forte distinzione rispetto ai nostri concorrenti. Per questo abbiamo deciso di esaltarli con tonalità più calde e vibranti che rendono il logo più contemporaneo e accattivante.

Abbiamo invece riprogettato completamente il logotipo e scelto un font nitido ed energico. Insieme realizzano un logo semplice, memorabile, versatile e molto flessibile.



VERSIONE ORIZZONTALE



VERSIONE VERTICALE



VERSIONE MONOCROMATICA









ICONA

Costruzione

IL CONCEPT

Alla base del concept abbiamo voluto mantenere un forte legame con i nostri valori distintivi:

- la centralità delle persone e la nostra identità cooperativa;
- la propensione all'innovazione continua;
- la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale d'impresa.

Dall'unione di questi elementi è scaturito il nuovo brand che ha l'ambizione di raccontare chi siamo: persone di valore, capaci di progettare soluzioni innovative per rispondere efficacemente ai bisogni dei nostri clienti, ricercando una sempre maggiore sostenibilità ambientale e sociale.



People

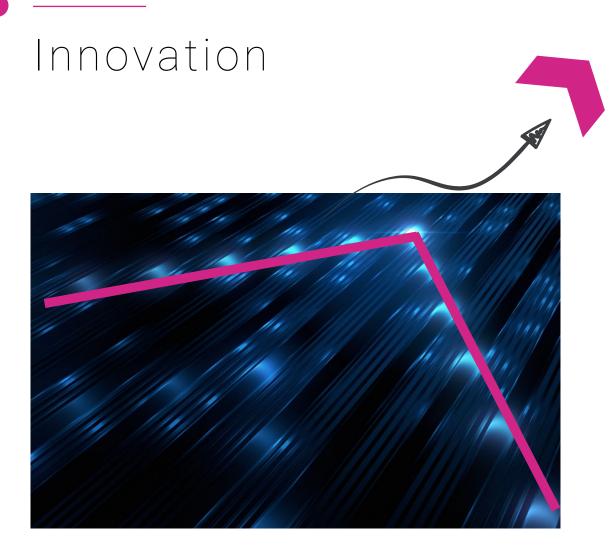




Persone che fanno squadra che si occupano l'una dell'altra, a cosa ci fa pensare?

Ci sono immagini iconiche che non possono non affiorare alla nostra mente: come un gruppo di donne e uomini in cerchio con le mani protese l'una verso l'altra e l'una sopra all'altra.

E così la circonferenza si riempie e diventa una forma piena, un pallino. Una forma universale di perfezione e armonicità.





L'energia, l'innovazione tecnologica: siamo abituati a vederle rappresentate anche attraverso l'utilizzo della freccia. Perché dà l'idea del movimento, del moto a luogo.

Del resto nella società dell'informazione e dei big data quante volte abbiamo sentito parlare di autostrade digitali?

L'innovazione è progresso, spingersi più in là, movimento.

Sustainability



Concept

Persone, Innovazione e Sostenibilità si uniscono insieme per dare vita al nuovo logo di Coopservice, in un disegno avvolgente che richiama la nostra iniziale, la lettera C. Che è anche la C di cooperazione, la C di comunità.



ORIZZONTALE

VERTICALE

Versioni del logo

La scelta della versione orizzontale o verticale del logo è condizionata allo spazio disponibile. É da preferire la versione che, adattandosi meglio allo spazio, consente la massima visibilità e leggibilità.

Il logo con la dicitura "Group" deve essere utilizzato ogni qualvolta ci si riferisce al Gruppo Coopservice. Le società del Gruppo possono associarlo al proprio logo nei documenti aziendali (stampati e digitali).

Il logo con la dicitura "integrated facility services" è una variante che può comparire nei materiali solo previa approvazione dell'Ufficio Immagine e Comunicazione.















Scalabilità

Il logo è progettato per essere scalabile e dare il suo meglio quando viene riprodotto in grandi dimensioni, mantenendo intatte le su caratteristiche anche se riprodotto in piccole dimensioni, sia su sopporto cartaceo sia a video.

L' altezza minima di riproduzione per mantenere la leggibilità del logo:

millimetri: 30

centimetri: 0,3

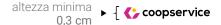
pixel: 8,5





coopservice

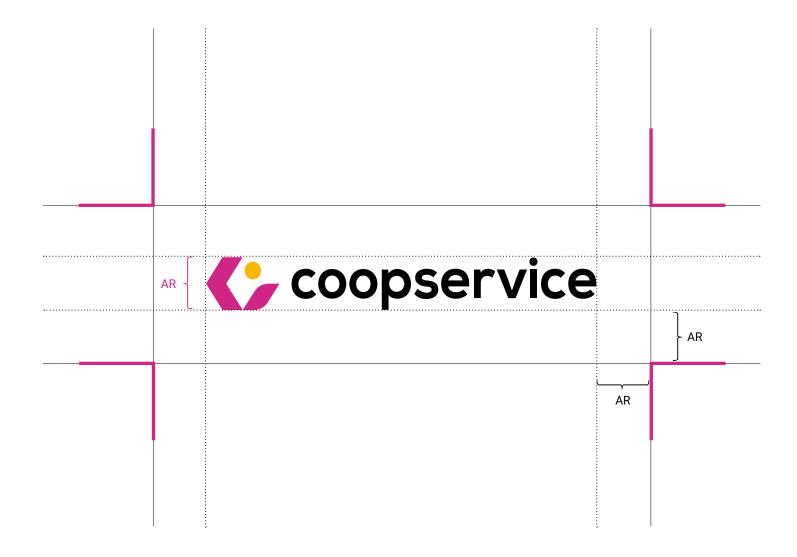
coopservice



Area di rispetto

É l'area che indica lo spazio minimo che deve essere rispettato tra il logo e gli altri elementi. Per una maggiore visibilità nessun elemento grafico deve entrare in quest'area.

Viene presa come riferimento l'altezza del logo (AR). La misura AR è considerata lo spazio vuoto minimo da applicare intorno al logo.



Utilizzo del logo

Il logo e i suoi colori rappresentano un aspetto findamentale dell'identità visiva di Coopservice che non deve essere in alcun modo alterata.

RISPETTO DELLE PROPORZIONI

Il logo deve essere ridimensionato rispettando le proporzioni originarie. Non deve subire distorsioni o alterazioni di nessun genere. Devono essere rispettate anche le proporzioni tra l'elemento grafico ed il naming, e tra l'elemento grafico e lo spazio circolare nelle icone.

RISPETTO DEI COLORI

I colori del logo sono definiti in modo preciso e inalterabile. Le specifiche dei colori nei vari modelli (CMYK, RGB, Pantone) sono riportate nelle pagine sequenti.

Non è ammessa nessuna variazione cromatica nemmeno nei singoli elementi che compongono il logo.

UTILIZZO AMMESSO











UTILIZZO NON AMMESSO



ERRATA DEFINIZIONE DEL COLORE





DISTORSIONE / ALTERAZIONE











ERRATE PROPORZIONI TRA GLI ELEMENTI



ALTERAZIONI CROMATICHE

Monocromatico

Un logo per essere efficace deve essere versatile e flessibile. Deve sapersi adattare a diverse situazioni e applicazioni. La versione monocromatica – nero su fondo chiaro / bianco su sfondo scuro – rappresenta quanto di più flessibile esista perché garantisce la leggibilità del logo nelle condizioni cromatiche più disparate.

Il logo monocromatico esalta la semplicità delle forme e dimostra la sua forza nelle applicazioni su materiali complessi (come le incisioni su oggetti di metallo) o con tecniche di stampa più sofisticate (ad esempio nella stampa a caldo o in rilievo). 30% 20% 10%



coopservice

5%

coopservice coopservice 90% 80% 70% 60% 50% 14

Colore

HEX # D51C9C	C 15%	R 213 %	H 317
P 3527 C	M 94 %	G 28 %	S 86 %
Guide Coated	Y 0 %	B 156%	B 83 %

K **0**%

Primario

P 80-7 C CMYK Coated

HEX # F5DCEC	HEX # EBB7D5	HEX # E18DBA	HEX # D85E9E	
20%	40%	60%	80%	100% P.R.
				1ARIO

P 3527 C Guide Coated
P 80-7 C CMYK Coated

#D51C9C

Coopservice Bright Purple 15

Colore

Primario

HEX # FBB600 P 1235

P 1235 Solid Coated

M 31% Y 100% R **251**% H **42** G **182**% S **100**%

B **0**%

B **98**%

K **0**%

C 1%

P 124 C Guide Coated

P 10-8 C CMYK Coated

P 1235 Solid Coated

P 124 C Guide Coated

P 10-8 C CMYK Coated

HEX #FBB600 Coopservice Yellow

Applicazione del logo



Per raccontare il brand, il logo deve essere inserito all'interno di un'immagine coordinata, dove tutti gli strumenti e i fenomeni comunicativi sono legati l'uno all'altro da un rapporto di coerenza reciproca.

Rientrano nell'immagina coordinata tutti i prodotti e materiali che comunicano l'azienda all'interno e all'esterno e che contribuiscono a creare e rafforzare la sua identità e a diffondere i suoi valori.

Carta intestata

Carta intestata, biglietto da visita e firma della mail sono gli strumenti principali per fornire agli interlocutori le informazioni dell'azienda.

La nuova carta intestata contiene i riferimenti della sede legale, direzione e amministrazione. I dati specifici della filiale o della linea di business devono essere aggiunti dal mittente in fondo alla lettera/ comunicazione, insieme alla firma.

Il modello di carta intestata disponibile sulla intranet aziendale, nella sezione Modulistica, è già predisposto con gli stili predefiniti per una corretta gestione del testo.

Si consiglia, comunque, di utilizzare nel testo una dimensione del carattere non inferiore ai 10 punti per garantire un'adeguata leggibilità e di scegliere un font chiaro e comprensibile (evitare font script o fantasia).

In caso di impossibilità di stampare a colori, si consiglia di utilizzare la versione della carta intestata con il logo in nero.



Biglietti da visita

Il biglietto da visita è lo strumento più comodo e conveniente per comunicare i propri dati e quelli dell'azienda durante gli incontri professionali.

Il nuovo modello riporta sul fronte le informazioni e i dati di contatto della persona, mentre sul retro i dati aziendali di Coopservice riferiti alla sede legale, direzione e amministrazione, inclusi la partita IVA e il codice SDI.

La richiesta dei biglietti da visita deve essere inviata all'Ufficio Acquisti previa autorizzazione del responsabile di settore o funzione.



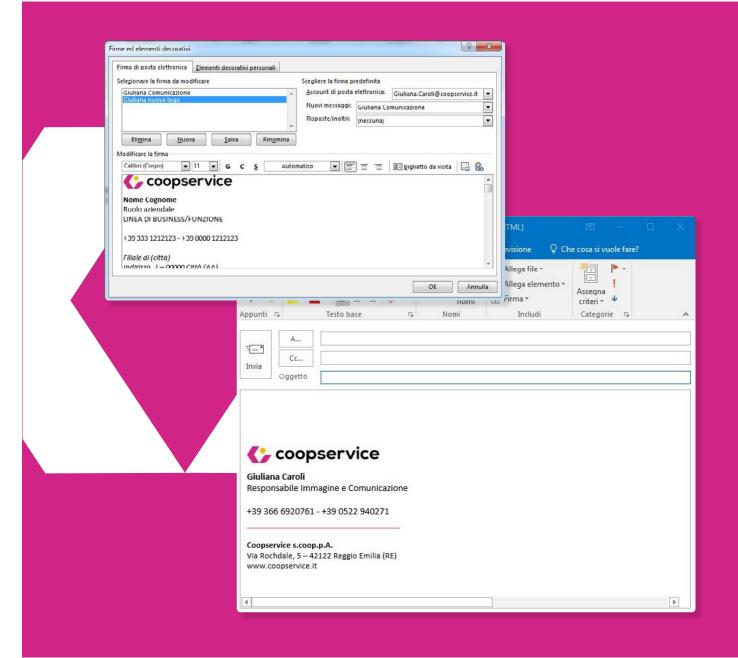
Firma elettronica

La firma di posta elettronica deve rispettare alcune regole molto precise.

Le informazioni da inserire seguono lo schema del biglietto da visita, come nel modello visualizzato a lato.

Lo standard di firma può contenere il logo oppure il logo può essere omesso per facilitare la lettura sui dispositivi mobile.

Ogni elemento decorativo personale deve essere disabilitato e la formattazione dei caratteri (Font, stile e dimensione) deve aderire al modello predisposto dall'Ufficio Immagine e Comunicazione che può essere scaricato dalla intranet aziendale nella sezione Modulistica.



Tipografia

Per l'immagine coordinata, gestita dall'Ufficio Immagine e Comunicazione, è stata scelta la famiglia di font Roboto. Il design di questo font e l'ampia disponibilità di stili garantisce una perfetta leggibilità sia sui materiali stampati sia sui prodotti digitali. Le sue forme sono prettamente geometriche con curve aperte e armoniose. I caratteri si dispongono in un flusso ordinato ma naturale, senza forzature, rendendo estremamente scorrevole la lettura.

Nei documenti generati internamente, anche quelli indirizzati all'esterno, come contratti, fatture o manuali, l'utilizzo del font Roboto non è obbligatorio, essendo questo font un carattere non di sistema. La scelta del font deve tuttavia ricadere su un carattere dal design pulito, nitido e altamente comprensibile, allo scopo di restituire un'immagine sobria e professionale. Sono da evitare i font script o di fantasia.

a allo stesso tempo sofisticato e ricercato.	
Light	Dogular
Ligiti	Regular
AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLIMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy Zz 123456789#+-%&@=/>([{?!.,	AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLIMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy Zz 123456789#+-%&@=/>([{?!.,
Bold	Black
AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLlMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy Zz 123456789#+-%&@=/>([{?!.,	AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLlMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy Zz 123456789#+-%&@=/>([{?!.,
	Light AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLlMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy Zz 123456789#+-%&@=/>([{?!., Bold AaBbCcDdEeFfGgHhliJjKkLlMm NnOoPpQqRrSsTtUuVvWwXxYy

Glossario

RGB

(Red, Green, Blue) è un modello di colori di tipo additivo: i colori sono definiti come somma dei tre colori. Il modello RGB è utilizzato per la grafica digitale: siti, APP, video, ed ogni altro design progettato per la visualizzazione a monitor.

CMYK

(Cyan, Magenta, Yellow, Black) È un modello di colore a sintesi sottrattiva, che viene usato nei dispositivi di stampa a colori (stampanti, plotter, ecc.). La riproduzione del colore in stampa tramite questi quattro inchiostri è detta stampa in quadricromia.

Raster

La grafica raster (detta anche bitmap) nella computer grafica è una tecnica usata per descrivere un'immagine in formato digitale. L'immagine è composta da una griglia di punti (i pixel) e ad ognuno è assegnato un colore. La qualità delle immagini raster è dipendente dalla dimensone: non sono scalabili ed il ridimensionamento provoca perdità di qualità significativa.

Vettoriale

La grafica vettoriale è una tecnica di rappresentazione dell'immagine (o di un carattere tipografico generato da un computer), in cui gli elementi grafici che la costituiscono sono un insieme di primitive geometriche, come punti, segmenti di retta, curve di Bézier, ecc., alle quali possono essere attribuiti colori e anche sfumature. Le immagini vettoriali posso essere scalate senza perdere di definizione.

JPEG / JPG

E' un formato raster a compressione lossy sviluppato dal team Joint Photographic Expert Group. É il formato di compressione immagine più diffuso ed è inoltre molto comune sul Web. Non è adatto per disegni geometrici, immagini al tratto e a colori uniformi, testo o icone, impieghi per i quali sono di impiego più comune i formati Portable Network Graphics (PNG) e Graphics Interchange Format (GIF).

ΑI

É un formato vettoriale proprietario: Adobe Illustrator. É basato sugli stanfard EPS e PDF sviluppati da Adobe, e come questi formati i file Al sono basati sulla grafica vettoriale. I file Al per essere condivisi devono essere esportati: possono essere tradotti in formati comunque vettoriali (PDF, EPS), oppure rasterizzati (JPEG, PNG, GIF).

EPS

Ecapsulated PostScript: è un formato vettoriale, ma può includere informazioni vettoriali e raster. é utilizzato per la condivisione di file vettoriali senza formato proprietario: i file .eps possono essere letti e modificati con diversi software ed integrati facilmente.

PDF

PDF è l'acronimo di Portable Document Format ed è utilizzato per visualizzare dati ed immagini, raster o vettoriali, sempre alla perfezione su qualsiasi device, applicazione, sistema operativo o web browser. Il formato PDF è basato sulla grafica vettoriale, ma può includere raster, dati, elementi interattivi ed altro. É uno standard di presentazione universale e per questo è spesso richiesto ufficialmente come file esecutivo per la stampa.

PNG

Il PNG è un formato raster: Portable Network Graphics. Nonostante sia basato sul sistema raster, questo formato supporta la gestione delle trasparenze e per questo è ormai considerato lo standard universale per le immagini web.

Lossy

Il TIFF è un formato "lossless" (compressione senza perdita di qualità) ed è l'acronimo di Tagged Image File Format. Supporta una qualità di risoluzione estremanente alta ed è infatti utilizzato per la resa fotografica. Il formato TIFF può anche essere utilizzato come un contenitore per immagini JPEG.



